



## **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995  
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

**n. 7 del 29/01/2016**

Il giorno 29/01/2016, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: Approvazione del Piano delle prestazioni e dei risultati (Performance) relativo all'annualità 2016 di Arpa Piemonte.**

## DIRETTORE GENERALE

*Presa visione della proposta del Direttore Amministrativo, Dott. Mauro Porta, di seguito integralmente riportata:*

“Il Piano triennale delle prestazioni e dei risultati (*Performance*) è lo strumento per valutare le prestazioni dell’Agenzia, in un’ottica di miglioramento della trasparenza, integrità, efficacia ed efficienza del suo operato, al fine di attivare un percorso di responsabilizzazione e consentire l’ottenimento di risultati ottimali a favore dei beneficiari dei servizi in raccordo con il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

Il Piano triennale delle prestazioni e dei risultati (*Performance*), di seguito Piano, è predisposto ispirandosi ai criteri fissati dalla legge regionale 29 aprile 2011, n. 7, con la quale la Regione Piemonte si è adeguata ai principi contenuti nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, modificando la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23.

In particolare, in attuazione del DDG 90 del 30 ottobre 2012, adottato ai sensi di quanto previsto dall’art. 24 della l.r. 13 aprile 1995, n. 60 istitutiva dell’Agenzia (a norma del quale “*Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge valgono per l’ARPA le norme applicabili all’Ente Regione*”), per quanto concerne le disposizioni introdotte dalla l.r. 7/2011 - art. 36 ter, 36 quinquies e 36 sexies - si evidenzia che:

- quanto all’applicazione dell’art. 36 ter (*Il sistema di misurazione e valutazione*), il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni è stato approvato, nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro applicabili, con DDG 56 del 1 luglio 2014 mentre rispetto alla valutazione del Direttore Generale medesimo si ritengono prevalenti, sino a loro espressa revisione, le disposizioni in essere ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 comma 7 della l.r. 60/1995 e della D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002;
- quanto all’applicazione dell’art. 36 quinquies (*Organismo indipendente di valutazione*) si è proceduto con DDG 37 del 24 maggio 2013 all’istituzione dell’Organismo Indipendente di Valutazione, costituito da soli componenti esterni;
- quanto all’applicazione dell’art. 36 sexies (*Piano della performance*) occorre procedere con il presente atto all’approvazione del Piano delle prestazioni e dei risultati che individua, in coerenza con i contenuti dei documenti di bilancio e con gli indirizzi e con gli obiettivi strategici dell’amministrazione, il piano degli obiettivi annuali, con l’indicazione degli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale (comma 1);
- quanto all’applicazione del medesimo art. 36 sexies (*Relazione della performance*) la *Relazione sulla performance* (che dovrà contenere e rappresentare quanto riportato dall’art. 36 sexies comma 2) sarà demandata ad un successivo atto del Direttore Generale e dovrà aver luogo con modalità e tempistiche coerenti e coordinate con quelle stabilite dal D.D.G. n. 50 del 8 giugno 2012 che recepisce il documento denominato “*Proposta organizzativa e metodologica relativa ad un nuovo modello organizzativo per la programmazione dell’attività dell’ARPA*” approvato dal Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 22.12.2010.

Il Piano triennale delle prestazioni e dei risultati (performance) 2015–2017, annualità 2015 di Arpa Piemonte è stato approvato con DDG n. 9 del 9.2.2015. Tale documento, strutturato in coerenza con i principi e gli indirizzi di cui alla delibera CIVIT n. 112/2010 “*Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance*”, si configura come un atto dinamico soggetto ad aggiornamenti sulla base dell’evoluzione del contesto interno ed esterno, in funzione delle priorità politiche e dei bisogni degli *stakeholder*.

Con nota prot. 95971 del 17 novembre 2014 l'Agenzia ha posto le premesse per l'impostazione del ciclo di gestione della *performance* anno 2015 e seguenti fornendo le linee operative e gli ambiti di miglioramento per la programmazione degli obiettivi.

L'approvazione della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 "*Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale*" ha previsto all'art. 19, comma 2, che "*L'articolazione periferica dell'ARPA sia costituita da un numero massimo di quattro dipartimenti e dai rispettivi servizi territoriali, cui compete l'espletamento delle attività tecnico-strumentali e di quelle operative di vigilanza e controllo sul territorio*". Il Legislatore ha individuato la data del 30 giugno 2015 quale termine ultimo per pervenire alla presentazione di una razionalizzazione del numero di strutture organizzative dell'Ente, senza modificare né pregiudicare le funzioni attualmente svolte dall'Agenzia stessa o future ipotesi riorganizzative.

Con decreto del Direttore Generale n. 55 del 16.06.2015 si è proceduto a modificare l'attuale Regolamento di organizzazione (approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009 e da ultimo modificato con D.D.G. n. 88 del 19.9.2013), limitatamente ai soli articoli che definiscono l'assetto interno (articolo 23 e articoli da 28 a 44), nei termini di una riduzione complessiva, attuata nel corso dell'anno 2015, del numero delle strutture complesse sia di quelle semplici, così come viene di seguito evidenziato:

- i Dipartimenti territoriali provinciali sono passati da 8 a 4 ambiti geografici (Torino, Cuneo, Alessandria-Asti e Novara-Biella-Vercelli-Verbanò) di dimensione per quanto possibile omogenea tenendo conto della loro collocazione territoriale;
- gli Uffici amministrativi (Contabilità e Controllo, Affari Istituzionale e Personale, Formazione, Provveditorato e Tecnico) sono passati da 4 a 1 struttura complessa e contemporaneamente sono state istituite 3 strutture semplici, dipendenti direttamente dalla Direzione Generale, con funzioni specialistiche in materia di contabilità, programmazione e patrimonio immobiliare.

La revisione dell'organizzazione delle 2 Aree Funzionali e dei 5 Dipartimenti Tematici è stata differita all'anno 2016 in conseguenza dell'opportunità di attendere gli sviluppi derivanti dall'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale, ai sensi della determinazione del 17 dicembre 2015 del Comitato Regionale d'Indirizzo.

Tale processo si collega con la progressiva e costante cessazione del personale dirigenziale senza che ne sia prevista una sostituzione; ciò comporta una conseguente riduzione della spesa per il personale dell'Agenzia ed ha delle ricadute dirette sul processo di determinazione degli obiettivi.

La definizione degli obiettivi per l'anno 2016 non può inoltre non tener conto della proroga al 29 febbraio 2016 di alcuni incarichi dirigenziali già scaduti, disposta al fine di procedere al conferimento degli incarichi dirigenziali coerenti con il nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

Nel contempo l'individuazione degli obiettivi strategici e generali riportati all'interno del Piano, relativamente all'anno 2016, consentirà di approfondire e puntualizzare la definizione degli obiettivi operativi e dei relativi indicatori che avrà luogo nell'ambito di un confronto operativo e produttivo tra i Componenti l'Ufficio di Direzione e la Struttura Tecnica Permanente al fine di pervenire entro la metà del mese di febbraio del corrente anno a disporre degli obiettivi operativi e dei relativi indicatori.

La puntuale definizione del livello dei risultati attesi avrà luogo nel corso del confronto di dettaglio con la dirigenza apicale, da attuarsi a cura della STP durante il periodo di proroga degli incarichi dirigenziali, anche attraverso l'attivazione di specifico gruppo di lavoro.

Il Piano dunque per il presente anno, contraddistinto dai vincoli normativi, organizzativi e temporali sopra richiamati, deve essere inteso quale documento sperimentale.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto si propone di procedere all'approvazione del Piano delle prestazioni e dei risultati (*performance*) relativo all'annualità 2016 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ferme restando le successive integrazioni e/o modifiche.

Tutto ciò premesso;

- visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150;
- vista la legge regionale 29 aprile 2011, n. 7;
- visti i decreti DG 90 del 30 ottobre 2012 e 37 del 24 maggio 2013;
- visto il DDG 56 del 1 luglio 2014 di approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Prestazioni di Arpa Piemonte (SMVP);
- visto il DDG 9 del 9 febbraio 2015 di approvazione del Piano delle prestazioni e dei risultati (*performance*) relativo all'annualità 2015 di Arpa Piemonte;
- visto il DDG 51 del 9 giugno 2015 di recepimento dell'Atto di indirizzo del Comitato Regionale di Indirizzo per il triennio 2015-2017;
- vista la nota prot. n. 95971 del 17 novembre 2014 ;
- visto l'art. 19 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 "Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale";
- visto il DDG 164 del 31.12.2015 ad oggetto "Proroga fino al 29.02.2016 degli incarichi dirigenziali in scadenza al 31.12.2015";
- ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;
- preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell' *Ufficio Contabilità* in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente:

1. di procedere alla approvazione del Piano delle prestazioni e dei risultati (*performance*) 2015-2017 – anno 2016 allegato sub 1) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la definizione degli obiettivi operativi e dei relativi indicatori, discendenti dagli obiettivi strategici e generali riportati all'interno del Piano, avrà luogo nell'ambito di un confronto operativo tra l'Ufficio di Direzione e la Struttura Tecnica Permanente, da concludersi entro la metà del mese di febbraio del corrente anno;
3. di sottolineare che, per le ragioni esposte al precedente punto 2 gli obiettivi operativi e gli indicatori rappresentati nel Piano sono formulati in via provvisoria e saranno confermati o revisionati al termine dell'istruttoria di cui sopra;
4. di dare atto che la puntuale definizione del livello dei risultati attesi avrà poi luogo nel corso del confronto di dettaglio con la dirigenza apicale, da attuarsi a cura della STP anche attraverso l'attivazione di specifico gruppo di lavoro;
5. di prendere e conseguentemente dare atto che, in ragione dei vincoli normativi, organizzativi e temporali illustrati in premessa, il Piano triennale delle prestazioni e dei risultati (*performance*) 2015-2017 deve essere inteso, per l'annualità 2016, quale documento a carattere sperimentale;

6. di pubblicare il documento di cui sopra sul sito internet dell'Agenzia, dandone notizia, per il tramite della struttura semplice Ufficio *affari generali e legali*, a tutte le strutture complesse dell'Agenzia.

Ing. Angelo Robotto

